



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti – che si è riunito a Venezia nella sede dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto in data 01 marzo 2018 – ha provveduto ad esaminare il bilancio consuntivo dell'anno 2017 e in seguito il bilancio di previsione 2018 predisposti dal Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto e illustrati dal Tesoriere Giovanni D'Alessio.

Il Collegio, dopo aver esaminato voce per voce entrate e costi, ha preso atto che l'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita di 43.993 euro, nettamente superiore a quella preventivata di 26.233 euro e più vicina a quella registrata nel consuntivo 2016, che è stata di 37.084 euro. Un risultato negativo che, come si evince dalla relazione del Tesoriere, è sostanzialmente dovuto a più fattori. Il primo, i costi dettati dalla formazione professionale continua e obbligatoria, che lo scorso anno è stata di poco superiore ai 38 mila euro, con una media di circa 380 euro a corso. Il tutto a fronte di una previsione di spesa di 25.000 euro. Va sottolineato, in questo contesto, l'importante taglio da parte del Consiglio nazionale: a fronte dei 48.157 euro arrivati nel 2016, nel 2017 il contributo è stato di 6.914 euro. Il secondo fattore di negatività sulle entrate è costituito dal perdurare della riduzione del numero degli iscritti pubblicisti e dall'aumento delle dimissioni, a cui si somma il ritardo nell'avvio della campagna delle quote 2018 per l'albo. Ritardo dovuto alle elezioni di ottobre e al via libera da parte del Consiglio nazionale avvenuto a metà dicembre.

Considerato che alcuni dei fattori che hanno causato il disavanzo di bilancio sono risultati indipendenti dalla gestione del Consiglio, il Collegio sottolinea con favore le politiche di contenimento dei costi di funzionamento dell'Ordine e dei suoi Organi istituzionali, avviata nel 2014 e proseguita con successo nel 2017 grazie ad un taglio di taglio di spesa consistente. A questo va aggiunto che il ruolo che oggi la categoria professionale è chiamata a ricoprire risulta sempre più complesso, articolato, prezioso. Di conseguenza diventa fondamentale per l'Ordine continuare ad investire direttamente su una formazione specifica e di qualità, diffusa e accessibile a tutti.

Relativamente al bilancio di previsione 2018, sulla base delle considerazioni sopra espresse e rinnovando la preoccupazione per una alquanto difficile inversione di tendenza del saldo negativo degli iscritti a causa del calo delle entrate contributive, il Collegio condivide quanto illustrato dal Tesoriere, ritenendo giustificata la scelta di aumentare la quota di iscrizione all'albo per l'anno in corso. Una scelta più volte

paventata negli anni scorsi, ma oggi non più procrastinabile. Il Collegio guarda con favore anche alla volontà di continua e puntuale attenzione alle spese, pur nella consapevolezza che ulteriori contenimenti dei costi potrebbero essere ottenuti solo rivedendo la programmazione della formazione professionale continua e obbligatoria.

In chiusura, il Collegio dei Revisori dei Conti suggerisce al Consiglio dell'Ordine di:

- valutare con attenzione il numero elevato dei colleghi che non partecipano ai corsi di formazione professionale continua e obbligatoria organizzati dall'Ordine e, anche a fronte delle molte opportunità gratuite oggi offerte dalla piattaforma online, monitorare di conseguenza le spese relative, iniziando a prospettare una diminuzione dell'offerta che non vada comunque a discapito del mantenimento della qualità finora proposta;
- considerare che una parte sempre più cospicua della categoria oggi ricopre ruoli professionali diversi rispetto al passato e valutare la possibilità di offrire loro strumenti di base e vantaggi utili e necessari allo svolgimento del lavoro quotidiano.

Il Collegio dei revisori dei conti, preso atto dell'impianto contabile e finanziario del conto consuntivo 2017 e del bilancio di previsione 2018, dà parere favorevole all'approvazione ed invita l'Assemblea ad approvarli entrambi.

Venezia, 23 marzo 2018

Sara Salin – Presidente
Enrico Scotton
Andrea Buoso